

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Con il termine “**giovani con minori opportunità**” si è inteso riconoscere quella categoria di ragazzi che, per motivi diversi connessi alla propria specifica condizione, incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca per accedere al mondo del lavoro.

In prima applicazione, si è inteso puntare l’attenzione su tre classi di giovani con minori opportunità di cui favorire la partecipazione ai progetti. Le classi sono le seguenti:

1. **Giovani con riconoscimento di disabilità.** Il progetto deve riferirsi ad una sola tipologia di disabilità, scelta dall’ente in funzione della capacità di realizzare il progetto. Le attività previste per la realizzazione del progetto devono essere compatibili con la specifica condizione di disabilità individuata. In tali progetti, l’ente deve indicare la documentazione attestante la disabilità da presentare in sede di selezione, che può essere resa nella forma della autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L’ente deve altresì dichiarare di essere dotato degli opportuni strumenti per gestire il reclutamento e le attività successive del servizio.
2. **Giovani con bassa scolarizzazione.** Il progetto deve prevedere l’impiego di giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore;
3. **Giovani con difficoltà economiche.** Il progetto deve prevedere quale valore di riferimento ricavabile dall’ISEE una soglia inferiore o pari a 10.000 euro.

Ciascun progetto può prevedere la partecipazione di una sola delle tre classi di giovani con minori opportunità.

Può inoltre essere dedicato esclusivamente alla categoria prescelta oppure prevedere la partecipazione anche dei giovani non appartenenti ad alcuna di esse. In questo secondo caso il progetto deve prevedere l’impiego di almeno 4 volontari di cui 2 con minori opportunità.

L’ente, nel presentare il progetto, deve illustrare nel dettaglio obiettivi e azioni in cui verranno impiegati i giovani con minori opportunità, nonché le specifiche attività che gli stessi dovranno svolgere, indicando altresì risorse umane e strumentali e metodologie che intende utilizzare.

Per quanto concerne la procedura di selezione dei volontari, la “minore opportunità” costituisce il requisito per la partecipazione al progetto, che deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda. Nel caso in cui il progetto preveda anche la partecipazione di giovani non appartenenti alla tipologia “minori opportunità” (progetti a “composizione mista”), è individuata una riserva di posti per la particolare categoria di giovani con minore opportunità prescelta. In tal

caso il possesso del requisito di minore opportunità non determina alcun punteggio aggiuntivo e, pertanto, nel progetto l'ente dovrà indicare un unico sistema di selezione e il numero di posti riservati.

Un progetto valutato positivamente e finanziabile può essere attivato solo se, all'esito delle selezioni da parte dell'ente, viene coperto almeno il 50% dei posti riservati alla categoria dei giovani con minori opportunità. In caso contrario il progetto, seppure valutato positivamente e finanziabile, non viene avviato.

Compilazione scheda progetto Italia

L'ente, nella compilazione della scheda progetto Italia di cui all'allegato 2 delle "Disposizioni", da effettuarsi secondo le note esplicative ivi previste, deve integrare alcune voci con le ulteriori specifiche informazioni di seguito indicate:

- voce 8: integrazione degli obiettivi del progetto con l'indicazione degli specifici obiettivi che si intendono raggiungere attraverso l'impiego dei volontari con minore opportunità;
- voce 9.1: descrizione del complesso delle attività volte al raggiungimento degli specifici obiettivi da raggiungere attraverso l'impiego dei volontari con minore opportunità;
- voce 9.3: descrizione del ruolo e delle attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità;
- voce 10: indicazione del numero di operatori volontari richiesti per la realizzazione del progetto comprensivo del numero di giovani con minori opportunità da impiegare nel progetto stesso;

Compilazione scheda progetto Estero

L'ente nella compilazione della scheda progetto Estero di cui all'allegato 3 delle "Disposizioni", da effettuarsi secondo le note esplicative ivi previste, deve integrare alcune voci con le ulteriori specifiche informazioni di seguito indicate:

- voce 9: indicazione degli ulteriori specifici obiettivi che si intendono raggiungere attraverso l'impiego dei giovani con minore opportunità;
- voce 10.1: descrizione del complesso delle attività volte al raggiungimento degli specifici obiettivi da raggiungere attraverso l'impiego dei volontari con minore opportunità;
- voce 10.3: descrizione del ruolo e delle attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità;
- voce 11: indicazione del numero di operatori volontari richiesti per la realizzazione del progetto comprensivo del numero di giovani con minori opportunità da impiegare nel progetto stesso;

Compilazione scheda misura aggiuntiva minori opportunità

In aggiunta alla scheda progetto Italia o Estero, compilata con le integrazioni di cui ai precedenti paragrafi, l'ente deve compilare la "Scheda misura aggiuntiva minori opportunità", per fornire le specifiche informazioni relative alle seguenti voci:

- voce 1: se il progetto è dedicato esclusivamente alla classe di giovani con minori opportunità oppure prevede l'impiego anche di volontari che non rientrano nella predetta categoria;
- voce 2: il numero di volontari con minori opportunità;
- voce 3: la particolare categoria di giovani con minore opportunità cui è dedicato il progetto;
- voce 4: la specifica certificazione/autocertificazione che attesti l'appartenenza ad una delle 3 classi di giovani con minore opportunità, che il candidato dovrà presentare per partecipare alla selezione;
- voce 5: l'eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare a favore dei giovani per i rischi non coperti dalla polizza assicurativa del Dipartimento;
- voce 6: la descrizione delle azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione al servizio civile;
- voce 7: le ulteriori risorse umane e strumentali necessarie per gestire le procedure di selezione dei giovani con minori opportunità e per l'attuazione delle specifiche attività previste per gli stessi;
- voce 8: le eventuali iniziative o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Ad esempio in funzione della tipologia di minore opportunità individuata: numero ore di formazione aggiuntive, incremento della presenza delle figure di sostegno, contributo economico agli spostamenti o abbonamenti on-line, monitoraggio maggiore delle attività ecc. .

Sono oggetto di valutazione di merito le voci 6, 7 e 8 , sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nella "Griglia valutazione aggiuntiva minori opportunità".

Costituiscono cause di esclusione dalla valutazione di merito, in aggiunta a quelle previste dalle "Disposizioni", le seguenti:

- la mancata compilazione della voce 1;
- la mancata indicazione del numero degli operatori volontari con minori opportunità;
- la mancata compilazione della voce 3 oppure l'indicazione di più classi di giovani con minori opportunità;
- la mancata indicazione della documentazione che attesta l'appartenenza dell'operatore volontario alla categoria di minore opportunità;
- la mancata indicazione delle azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione;
- la mancata indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali necessarie per gestire le procedure di selezione degli operatori volontari con minori opportunità e l'attuazione delle specifiche attività previste per gli stessi.

Scheda misura aggiuntiva minori opportunità

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

1) Progetto che prevede la partecipazione di giovani (*)

- a. Esclusivamente con minori opportunità
- b. Con minori opportunità e non appartenenti a detta categoria
(progetto a composizione misto)

2) Numero volontari con minori opportunità (*)

3) Categoria di minore opportunità(*)

- a. Giovani con riconoscimento di disabilità Specificare la tipologia di disabilità

- b. Giovani con bassa scolarizzazione
- c. Giovani con difficoltà economiche

4) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata al punto 3 (*)

Autocertificazione

Certificazione

Specificare la certificazione richiesta

5) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

6) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

- 7) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali necessarie per gestire le procedure di selezione degli operatori volontari con minori opportunità e l'attuazione delle specifiche attività previste per gli stessi (*)*

--

- 8) *Iniziative o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

--

Note esplicative

- 1) Indicare la scelta barrando la casella corrispondente.
- 2) Indicare il numero di volontari con minori opportunità da impiegare nel progetto. Nel caso di progetto a “composizione mista” il numero di volontari indicato costituisce, nell’ambito della procedura di selezione, la riserva di posti .
- 3) Indicare la categoria barrando la casella corrispondente.
- 4) Indicare la scelta barrando la casella corrispondente. In caso di certificazione l’ente deve specificare la particolare documentazione richiesta. Il candidato dovrà presentare in sede di selezione la certificazione/autocertificazione, valida alla data di presentazione della domanda, che attesti l’appartenenza alla categoria.
- 5) Indicare la tipologia di assicurazione che l’ente intende stipulare a tutela dei giovani con minori opportunità per i rischi connessi all’attività svolta, non coperti dalla polizza assicurativa del Dipartimento;
- 6) Inserire una descrizione dettagliata delle azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare, anche realizzando una specifica campagna di informazione sulle attività progettuali e sul bando di selezione, al fine di intercettare i giovani con minori opportunità nei territori di interesse del progetto e di favorirne la partecipazione. Potrà, per esempio, essere utile agire in rete con enti e istituzioni che si occupano ordinariamente di tali classi di giovani.
- 7) Inserire una descrizione delle ulteriori risorse umane e strumentali necessarie per gestire le procedure di selezione degli operatori volontari con minori opportunità e l’attuazione delle specifiche attività previste per gli stessi.
- 8) Inserire una descrizione delle eventuali iniziative o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Griglia di valutazione aggiuntiva minori opportunità

Sono oggetto di valutazione di merito le voci 6, 7 e 8 della Scheda Misura aggiuntiva Minori opportunità, sulla base dei criteri e dei punteggi della sotto indicata tabella:

Voce scheda misura		Elementi posti a base della valutazione	Punteggio	Range	Razionale	Punteggio massimo
6	Descrizione delle azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce obbligatoria)	Descrizione generica	0	0-1	Si tende a valorizzare positivamente i progetti che facilitano la partecipazione alle attività progettuali degli operatori volontari con minore opportunità mediante azioni e risorse specifiche ed efficaci	3
		Descrizione accurata, dettagliata e specifica in funzione della particolare categoria di giovani da intercettare nel territorio di riferimento	1			
7	Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali necessarie per gestire le procedure di selezione degli operatori volontari con minori opportunità e per l'attuazione delle specifiche attività previste per gli stessi (voce obbligatoria)	Indicazione generica delle risorse umane e strumentali	0	0-1		
		Indicazione puntuale e descrizione dettagliata delle risorse umane e strumentali	1			
8	Descrizione delle iniziative o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (voce facoltativa)	Descrizione assente o generica	0	0-1		
		Descrizione accurata, adeguata all'accompagnamento della particolare categoria di operatori volontari con minori opportunità prevista nel progetto e pertinente rispetto al target	1			